

NUOVO REGOLAMENTO DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

I.C. "LUIGI CHINAGLIA" di MONTAGNANA

(Formulato ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 del D.M. n. 176/2022)

Il seguente Regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

- D.M. 03 agosto 1979 "*Corsi Sperimentali ad orientamento musicale*";
- D.M. del 6 agosto 1990 n. 201 "*Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media*";
- D.M. del 13 febbraio 1996 "*Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad Indirizzo Musicale*";
- D.M. 6 agosto 1999 "*Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9*";
- D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 "*Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*";
- D.M. n. 176 del 1° luglio 2022, art. 6 "*Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado*".

PREMESSA

Il valore dell'insegnamento dello Strumento musicale e gli obiettivi educativi (Estratto dal D.M. n. 201 del 6 Agosto 1999)

Secondo i principi storici generali e fondanti della Scuola Media, nel quadro del progetto complessivo di formazione della persona, "*L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona.*

Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

La musica e la sua evoluzione linguistica hanno avuto, e continuano ad avere, nel loro divenire, frequenti momenti di incontro con le discipline letterarie, scientifiche e storiche. L'indirizzo musicale richiede quindi che l'ambito in cui si realizza offra un'adeguata condizione metodologica di interdisciplinarietà: l'educazione musicale e la pratica strumentale vengono così posti in costante rapporto con l'insieme dei campi del sapere.

La musica viene in tal modo liberata da quell'aspetto di separatezza che l'ha spesso penalizzata e viene resa esplicita la dimensione sociale e culturale dell'evento musicale.

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

Adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e

strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

L'autonomia scolastica potrà garantire ulteriori possibilità di approfondimento e sviluppo anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze”.

ART. 1 – FINALITÀ

La frequenza di un corso a indirizzo musicale offre, attraverso lo studio di uno strumento, la capacità di sviluppare le peculiarità e le potenzialità di ogni singolo alunno. Favorisce una percezione del sé fisico e della propria sfera creativa, ampliando le proprie competenze musicali e non solo.

Lo studio della musica e dello strumento rappresentano un importante fattore di crescita personale.

È, altresì, indispensabile una distribuzione omogenea degli alunni in quattro diversi gruppi strumentali per garantire la continuità nel tempo dell'offerta formativa ed enfatizzare il valore della musica d'insieme intesa come didattica caratterizzante del corso.

Le lezioni individuali di strumento e tutte le attività organizzate in gruppo sono parte integrante del monte ore curricolare e sono materia d'Esame di Stato.

ART. 2 – GLI STRUMENTI

Le classi di strumento presenti nella nostra scuola sono le seguenti: *Chitarra, Flauto, Pianoforte, Violino*.

ART. 3 – ISCRIZIONE AI CORSI

Per richiedere l'ammissione ai *Percorsi ad Indirizzo Musicale* è necessario presentare esplicita domanda che verrà formulata ON LINE o presso la segreteria dell'Istituto. All'atto dell'iscrizione è necessario barrare l'apposita casella presente nella domanda indicando, come richiesto, un ordine di preferenza di tutti gli strumenti presenti nell'indirizzo musicale. Dovendo avere, un'equa distribuzione tra gli strumenti, l'assegnazione finale è affidata alla Commissione esaminatrice e potrebbe non corrispondere all'ordine delle preferenze espresse nel modulo d'iscrizione.

Una volta scelto ed assegnato dalla Scuola, lo Strumento musicale è materia curricolare, ha la durata di tre anni e concorre, al pari delle altre discipline, alla valutazione periodica e finale e al voto degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione, con indicazione sul certificato delle competenze. Le ore di lezione concorrono alla formazione del monte ore annuale e all'ammissione allo scrutinio finale.

ART. 4 – PROVE ATTITUDINALI

Come riportato nell'art. 2, del D.M. del 6 agosto 1999 n. 201, l'ammissione degli alunni richiedenti l'accesso al corso è subordinata al superamento di una prova orientativo-attitudinale sulla base della quale la commissione ammetterà gli alunni allo studio di uno dei quattro strumenti offerti dalla scuola.

La commissione è composta dal Presidente nella persona del Dirigente Scolastico (che può nominare un delegato), dagli insegnanti di strumento e da un insegnante di musica.

Non è richiesta alcuna specifica preparazione musicale, né una precedente conoscenza dello strumento: la prova può essere affrontata da tutti gli alunni interessati.

Le prove sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità e consistono in esercizi di difficoltà progressiva.

Tale prova si articolerà in due parti:

La prima parte è finalizzata a valutare le capacità riguardanti gli aspetti melodici e ritmici della musica, e a valutare le particolari attitudini di ogni candidato verso le quattro specialità strumentali del percorso ad Indirizzo Musicale.

- Discriminazione e riproduzione di alcuni incisi ritmici.
- Discriminazione dell'altezza dei suoni.

- Discriminazione delle caratteristiche del suono.
- Intonazione, anche con accompagnamento del pianoforte, di alcuni incisi melodici.

La seconda parte terrà in considerazione le motivazioni soggettive del candidato nella scelta del percorso triennale.

Nel corso del test, qualora un candidato fosse già in grado di suonare uno strumento, non potrà tassativamente esibirsi.

In caso di impedimenti alla partecipazione in presenza del test attitudinale, per comprovati motivi, la prova potrà esser svolta in modalità on line.

ART.5 – INTEGRAZIONE INSERIMENTO ALUNNI ALL'INDIRIZZO MUSICALE

Durante il triennio sarà possibile accogliere alunni provenienti da altri istituti, qualora abbiano svolto regolare domanda di trasferimento.

ART. 6 - CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI ALUNNI ASSEGNATI AI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE, TENUTO CONTO DELL'ORGANICO ASSEGNATO E DEL MODELLO ORGANIZZATIVO ADOTTATO

L'assegnazione dello strumento agli alunni è affidata alla Commissione delle prove orientativo-attitudinali, in considerazione:

1. del punteggio conseguito nelle prove;
2. del fatto che gli alunni dovranno esser equamente distribuiti tra i vari docenti di strumento;
3. della preferenza indicata dagli alunni al momento dell'iscrizione (nel modulo d'iscrizione ogni alunno dovrà indicare tutti gli strumenti in ordine di preferenza); compatibilmente con i punti 1 e 2.
4. in caso di svolgimento di una prova suppletiva, ai nuovi ammessi saranno attribuiti gli strumenti dove saranno rimasti posti liberi, a seguito della prima assegnazione.

ART. 7 – UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

La graduatoria è utilizzata:

1. per ammettere gli alunni alla frequenza del corso a indirizzo musicale secondo le disponibilità della scuola stessa;
2. per ammettere gli alunni alla frequenza del corso a indirizzo musicale nel caso di ulteriori disponibilità risultanti da rinunce.
3. in caso di rinuncia, la commissione, seguendo l'ordine di graduatoria, attribuirà ad un altro alunno già ammesso l'assegnazione dello strumento di nuovo disponibile. All'alunno subentrato a seguito della rinuncia, sarà assegnato lo strumento rimasto disponibile.
4. Qualora il numero di alunni richiedenti sia inferiore a 24, in caso di ulteriore richiesta, successiva al test, da parte di altri alunni, sarà possibile effettuare un test orientativo-attitudinale suppletivo che sarà svolto preferibilmente prima dell'inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico.

Gli alunni ulteriormente selezionati potranno quindi frequentare l'indirizzo musicale, fino al raggiungimento del numero di 24 alunni, in base alla disponibilità rimasta dopo la precedente assegnazione degli strumenti.

ART. 8 - RINUNCIA ALLO STRUMENTO OFFERTO

La rinuncia da parte di un alunno allo studio di uno strumento offerto dalla commissione comporta il deperimento dalla graduatoria stessa.

ART. 9 - RECLAMI

Avverso le determinazioni della commissione è possibile presentare reclamo al Consiglio

d'Istituto entro 5 giorni dalla pubblicazione dell'elenco definitivo. I reclami possono riguardare solo aspetti procedurali; la valutazione di merito espressa dalla commissione è insindacabile. Il Consiglio d'Istituto è tenuto a prendere una decisione entro i 15 (quindici) giorni successivi alla presentazione del ricorso. La delibera del Consiglio, presa a maggioranza, ha carattere definitivo.

ART. 10 - ORGANIZZAZIONE DEL CORSO

Ai sensi dell'art. 4 del D.M. n. 176/2022, si tratterà di tre *"unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria"* (quindi tra le due e le tre ore settimanali di insegnamento per ogni alunno, in base al numero di alunni ed alle scelte dei docenti dell'indirizzo musicale), svolte in un massimo di due rientri pomeridiani.

Gli alunni ammessi al corso musicale effettueranno nell'ambito delle attività curricolari le seguenti attività

- lezioni individuali (e/o per piccoli gruppi) di strumento musicale;
- lezione collettiva o individuale di teoria e solfeggio e/o lettura della partitura;
- lezioni di musica d'insieme (orchestra o gruppi da camera), progettate sulla base delle capacità operativo-strumentali degli alunni con lo scopo di potenziare, consolidare e incentivare il lavoro degli stessi.

Tali attività saranno organizzate fino al raggiungimento di 99 ore complessive nell'arco dell'Anno Scolastico. Concorrono a questo monte ore attività didattiche quali: saggi, concerti, concorsi ed eventuali altre attività extracurricolari.

ART.11 – DOVERI DEGLI ALUNNI

Gli alunni dovranno attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto.

É inoltre dovere dell'alunno:

- partecipare con regolarità alle lezioni;
- avere sempre con sé il libretto personale;
- avere cura dell'equipaggiamento strumentale fornito eventualmente dalla scuola;
- partecipare alle varie attività organizzate dal corso;
- dedicare giornalmente del tempo allo studio dello strumento.

ART. 12 - ESIBIZIONI AL DI FUORI DELL'AMBITO SCOLASTICO

Le eventuali esibizioni pubbliche degli allievi al di fuori dell'ambito scolastico, nonché la partecipazione ai test di ammissione al Conservatorio o Liceo Musicale, devono essere concordate col docente di strumento, il quale si riserva la possibilità di negare il proprio assenso.

ART. 13 - SPOSTAMENTO DELL'ORARIO DI LEZIONE INDIVIDUALE

Qualora un genitore volesse cambiare l'orario della lezione individuale del proprio figlio, dovrà concordarlo prima con il proprio insegnante e poi farne specifica domanda al Dirigente Scolastico. Si precisa che le assenze delle lezioni non possono essere recuperate.

ART. 14 - ORARIO RICEVIMENTO DEI DOCENTI DI STRUMENTO

I docenti di strumento, come tutti gli altri, fissano un orario di ricevimento quindicinale. Sarà premura del singolo docente informare le famiglie del giorno e dell'ora. Il genitore potrà richiedere il colloquio previa richiesta scritta su Libretto personale o Registro Elettronico.

ART. 15 - GIUSTIFICAZIONI, PERMESSI DI ENTRATA ED USCITA

I ritardi o le assenze alle lezioni pomeridiane di strumento, teoria oppure musica d'insieme vanno regolarmente giustificati dalla famiglia utilizzando il libretto personale dell'alunno. La

giustificazione deve essere esibita dall'alunno stesso alla prima ora del rientro a scuola.
Se l'alunno, nei giorni di lezione collettiva o individuale, è presente alle lezioni del mattino, ma non si ferma per la lezione pomeridiana, non potrà lasciare l'edificio scolastico se non munito di regolare permesso di uscita.
Se l'alunno è assente al mattino, ma intende frequentare la lezione di strumento, verrà ammesso in classe se munito di permesso di entrata.

ART.16 – CURRICULA DEGLI STRUMENTI

Le programmazioni e le attività didattiche dei quattro strumenti si attengono alla tabella A allegata al D.M. n. 176 del 1° luglio 2022.

Il presente regolamento è parte integrante del *Regolamento d'Istituto* e sarà in vigore a partire dall'Anno Scolastico 2023/2024 per le nuove classi entranti.

Approvato dal *Collegio dei Docenti* nella seduta del 9 novembre 2022, con Delibera n. 19.
Approvato dal *Consiglio d'Istituto* nella seduta del 17 novembre 2022, con Delibera n. 24.